

Delibera n. 197 del 09/04/2009

Oggetto: INTEGRAZIONE ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA PROVINCIALE N. 31 DEL 27/01/2009 DI RISERVE AL PIANO STRUTTURALE (P.S.C.) DEL COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO - DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 57 DEL 26/09/2008 (ADOZIONE) E N. 9 DEL 06/03/2009 (CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI DEL P.S.C.). ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO IN MERITO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DI CUI ALL'ART. 15 DEL D.LGS N. 152/2006 COME MODIFICATO DAL D.LGS N. 4/2008, E DELLA L.R. 9/2008.

GIUNTA PROVINCIALE

Il 09 Aprile 2009 alle ore 09:00 si riunisce nella sala delle proprie sedute la Giunta provinciale, presieduta dal Presidente della Provincia Emilio SABATTINI con l'assistenza del Segretario Generale Giovanni SAPIENZA.

Sono presenti 6 membri su 10, assenti 4. In particolare risultano:

SABATTINI EMILIO	Presidente	Presente
MALETTI MAURIZIO	Vice Presidente	Presente
CALDANA ALBERTO	Assessore	Assente
CAVICCHIOLI GIANNI	Assessore	Presente
COSTI PALMA	Assessore	Assente
FACCHINI SILVIA	Assessore	Presente
GRANDI BENIAMINO	Assessore	Presente
GUAITOLI MAURIZIO	Assessore	Assente
PAGANI EGIDIO	Assessore	Assente
VACCARI STEFANO	Assessore	Presente

Dopo aver constatato che i presenti raggiungono il numero legale per deliberare, il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

INTEGRAZIONE ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA PROVINCIALE N. 31 DEL 27/01/2009 DI RISERVE AL PIANO STRUTTURALE (P.S.C.) DEL COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO - DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 57 DEL 26/09/2008 (ADOZIONE) E N. 9 DEL 06/03/2009 (CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI DEL P.S.C.). ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO IN MERITO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DI CUI ALL'ART. 15 DEL D.LGS N. 152/2006 COME MODIFICATO DAL D.LGS N. 4/2008, E DELLA L.R. 9/2008.

Oggetto:

INTEGRAZIONE ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA PROVINCIALE N. 31 DEL 27/01/2009 DI RISERVE AL PIANO STRUTTURALE (P.S.C.) DEL COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO - DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 57 DEL 26/09/2008 (ADOZIONE) E N. 9 DEL 06/03/2009 (CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI DEL P.S.C.). ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO IN MERITO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DI CUI ALL'ART. 15 DEL D.LGS N. 152/2006 COME MODIFICATO DAL D.LGS N. 4/2008, E DELLA L.R. 9/2008.

LA GIUNTA PROVINCIALE

esaminata l'allegata proposta di deliberazione n. 206/2009 concernente l'oggetto e ritenutala meritevole di approvazione;

visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal dirigente responsabile del servizio interessato, in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali;

con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione "INTEGRAZIONE ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA PROVINCIALE N. 31 DEL 27/01/2009 DI RISERVE AL PIANO STRUTTURALE (P.S.C.) DEL COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO - DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 57 DEL 26/09/2008 (ADOZIONE) E N. 9 DEL 06/03/2009 (CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI DEL P.S.C.). ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO IN MERITO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DI CUI ALL'ART. 15 DEL D.LGS N. 152/2006 COME MODIFICATO DAL D.LGS N. 4/2008, E DELLA L.R. 9/2008." nel testo che si allega al presente verbale quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

PROVINCIA DI MODENA

Per allegato vedere il Volume degli allegati al n. 4218
--

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Emilio Sabattini

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giovanni Sapienza

La presente deliberazione è pubblicata in copia conforme all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 09/04/2009

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giovanni Sapienza



Provincia
di Modena

Proposta n. 206/2009

Oggetto: INTEGRAZIONE ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA PROVINCIALE N. 31 DEL 27/01/2009 DI RISERVE AL PIANO STRUTTURALE (P.S.C.) DEL COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO - DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 57 DEL 26/09/2008 (ADOZIONE) E N. 9 DEL 06/03/2009 (CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI DEL P.S.C.). ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO IN MERITO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DI CUI ALL'ART. 15 DEL D.LGS N. 152/2006 COME MODIFICATO DAL D.LGS N. 4/2008 E DELLA L.R. 9/2008.

Classifica: 18-02-01-01

Pagina 1 di 4

Assessorato: POLITICHE URBANISTICHE E QUALITÀ DEL TERRITORIO

Relatore: MALETTI MAURIZIO

Oggetto: INTEGRAZIONE ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA PROVINCIALE N. 31 DEL 27/01/2009 DI RISERVE AL PIANO STRUTTURALE (P.S.C.) DEL COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO - DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 57 DEL 26/09/2008 (ADOZIONE) E N. 9 DEL 06/03/2009 (CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI DEL P.S.C.). ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO IN MERITO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DI CUI ALL'ART. 15 DEL D.LGS N. 152/2006 COME MODIFICATO DAL D.LGS N. 4/2008 E DELLA L.R. 9/2008.

Con deliberazione di Giunta Provinciale che qui s'intende richiamata integralmente, erano state sollevate le Riserve, ai sensi dell'art. 34 comma 6 della L.R. n. 20/2000, al Piano Strutturale Comunale adottato dal Comune di San Felice sul Panaro con deliberazione consiliare n. 57 in data 26 settembre 2008.

Nell'atto citato era stato richiesto al Comune di San Felice sul Panaro di adeguare il Piano Strutturale Comunale alle riserve formulate, ovvero di esprimersi sulle stesse riserve con motivazioni puntuali e circostanziate, ai sensi dell'art. 32, comma 8, della L.R. 20/2000, tenendo conto che il loro eventuale mancato accoglimento integrale determina, ai sensi del comma 10 dell'art. 32, la necessità dell'intesa della Provincia per l'approvazione del Piano.

Inoltre era stato invitato il Comune di San Felice sul Panaro a fornire, in sede di deduzioni, una stesura organica degli elaborati del P.S.C. controdedotto in cui fossero evidenziate le eventuali variazioni apportate anche in accoglimento delle osservazioni pervenute al P.S.C. adottato.

Ai fini della valutazione ambientale del P.S.C., ai sensi della L.R. 9/2008, occorreva acquisire le eventuali osservazioni presentate al Piano adottato e che pertanto si sarebbe provveduto ad integrare il provvedimento di Riserve con apposito atto deliberativo attinente all'espressione del parere motivato sulla variante, una volta acquisite le suddette osservazioni.

L'Amministrazione Comunale di San Felice sul Panaro con deliberazione di adozione n. 57 del 26/09/2008 ha provveduto alla pubblicazione del Piano ai sensi di legge.

In qualità di Autorità competente, la Provincia ha inoltre pubblicato sul proprio sito istituzionale detto Rapporto ambientale / Val.S.A.T. del P.S.C. di cui alla citata deliberazione consiliare n. 57 del 26/09/2008, inviato dal Comune in qualità di Autorità procedente, per la effettuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Detto Rapporto è stato pubblicato ai



Proposta n. 206/2009

Oggetto: INTEGRAZIONE ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA PROVINCIALE N. 31 DEL 27/01/2009 DI RISERVE AL PIANO STRUTTURALE (P.S.C.) DEL COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO - DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 57 DEL 26/09/2008 (ADOZIONE) E N. 9 DEL 06/03/2009 (CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI DEL P.S.C.). ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO IN MERITO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DI CUI ALL'ART. 15 DEL D.LGS N. 152/2006 COME MODIFICATO DAL D.LGS N. 4/2008 E DELLA L.R. 9/2008.

Classifica: 18-02-01-01

Pagina 2 di 4

sensi dell'art.14, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 32 della L.R.20/2000, per 60 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione e cioè dal 3 ottobre 2008 al 2 dicembre 2008.

L'Amministrazione Comunale di San Felice sul Panaro con successiva deliberazione n. 9 del 06/03/2009, ha provveduto a conformare il Piano alle Riserve della Provincia e a modificarlo parzialmente in esito all'accoglimento di Osservazioni ai Privati, trasmettendo i conseguenti atti alla Provincia unitamente alla documentazione tecnico-amministrativa con prot. 2781 del 09/03/2009. Il tutto è stato acquisito agli atti provinciali con prot. 24349 del 11/03/2009, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 10 della LUR 20/2000 e del procedimento VAS.

In merito alla valutazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale, si richiamano anche le disposizioni vigenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica di cui ai Decreti legislativi nn. 152/2006 e 4/2008 e la LR 9/2008, nonché quelle relative alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio di cui all'art. 37 della LR 31/2002.

Si richiamano altresì gli atti di organizzazione interna dell'Ente in materia di gestione delle funzioni trasferite in materia urbanistica di cui alla

- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 715 del 23 ottobre 1995 "*Prima definizione procedure istruttorie P.R.G. e varianti dopo l'emanazione della LR 6/1995*"
- Direttiva del Presidente n.3097 del 14 gennaio 2002 "*Partecipazione della Provincia alla Conferenza di Pianificazione per la formazione dei Piani Strutturali Comunali di cui alla LR 20/2000 - Principi organizzativi e modalità di lavoro*".
- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 366 del 23 settembre 2008 avente per oggetto "*Gestione procedimenti VAS e Verifica di assoggettabilità di cui al decreto legislativo n. 152/2006 recante norme in materia ambientale, come corretto e integrato dal D.Lgs 4/2008 - strumenti urbanistici comunali (LR 20/2000 e LR 47/1978)*".

Con riguardo alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008, si considera che la LR n. 9 del 13 giugno 2008 "*Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152*", individua la Provincia quale Ente competente nella materia di valutazione ambientale, disciplinata dal D.Lgs. 152/2006 e D.Lgs. 4/2008, per quanto concerne i Piani ed i Programmi formati dai Comuni.

Inoltre la L.R. 9/08 consente di fare "*salve le fasi procedurali e gli adempimenti già svolti, ivi compresi quelli previsti dalla L.R. 20/00, in quanto compatibili con le disposizioni del D.Lgs. 152/08*" (art. 2 comma 1) e stabilisce che "*sino all'entrata in vigore della L.R. di cui all'articolo 1 comma 1, la valutazione ambientale per i piani territoriali ed urbanistici previsti dalla L.R. 20/00 è costituita dalla valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (Val.S.A.T.)*" (art.2 comma 2);

Le funzioni di informazione e partecipazione sui contenuti del P.S.C. e sugli impatti ambientali ad esso conseguenti, previste dall'art. 12 del D. Lgs 152 del 2006, e specificatamente in relazione ai soggetti competenti in materia ambientale sono state, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n.



Proposta n. 206/2009

Oggetto: INTEGRAZIONE ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA PROVINCIALE N. 31 DEL 27/01/2009 DI RISERVE AL PIANO STRUTTURALE (P.S.C.) DEL COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO - DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 57 DEL 26/09/2008 (ADOZIONE) E N. 9 DEL 06/03/2009 (CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI DEL P.S.C.). ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO IN MERITO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DI CUI ALL'ART. 15 DEL D.LGS N. 152/2006 COME MODIFICATO DAL D.LGS N. 4/2008 E DELLA L.R. 9/2008.

Classifica: 18-02-01-01

Pagina 3 di 4

152 del 2006, adeguatamente sviluppate nel processo di formazione del Piano stesso, in particolare durante le diverse fasi di deposito e di partecipazione, richiamate in precedenza e nelle premesse al presente provvedimento.

In sede di formazione del Piano (Conferenza di Pianificazione) sono stati fattivamente recepiti i contributi di Azienda Regionale Prevenzione Ambiente e Azienda Sanitaria Locale, e che è pervenuto un'ulteriore parere di ARPA, relativo al P.S.C. adottato. Che, in questa fase, non sono pervenuti alla presente Amministrazione ulteriori contributi dei soggetti competenti in materia ambientale (come definiti dall'art.5, comma 1, lettera s del D.Lgs 152/2006) ai fini della formulazione del parere motivato.

Infine il Servizio Pianificazione Urbanistica ha compiuto l'istruttoria tecnica in attuazione del Piano Esecutivo di Gestione 2009 Programma 270 Progetto 918, in data 06/04/2009, prot. 34947/18.2.1.1, con riguardo all'espressione del PARERE MOTIVATO relativamente alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008.

Per le attività di competenza il Servizio Pianificazione Urbanistica si è avvalso anche del parere espresso dall'Ufficio V.I.A. prot. 34847 del 06/04/2009.

Il presente atto non comporta impegno di spesa, né diminuzione o accertamento di entrata o variazione del patrimonio.

Per quanto precede

L'ASSESSORE MALETTI MAURIZIO

PROPONE ALLA GIUNTA PROVINCIALE

- 1) di integrare la precedente deliberazione di Giunta Provinciale n. 31 del 27/01/2009 relativa alla formulazione delle riserve sul Piano Strutturale del San Felice sul Panaro, adottato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 57 del 26/09/2008;
- 2) di esprimere il parere motivato, con riguardo all'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006 (VAS) come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008, in ordine al Piano Strutturale del Comune di San Felice sul Panaro come modificato, integrato e così formato dal Comune con deliberazione consiliare n. 9 del 06/03/2009, sulla base, secondo le motivazioni ed alle condizioni svolte nell'Istruttoria Tecnica che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.



Provincia
di Modena

Proposta n. 206/2009

Oggetto: INTEGRAZIONE ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA PROVINCIALE N. 31 DEL 27/01/2009 DI RISERVE AL PIANO STRUTTURALE (P.S.C.) DEL COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO - DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 57 DEL 26/09/2008 (ADOZIONE) E N. 9 DEL 06/03/2009 (CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI DEL P.S.C.). ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO IN MERITO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DI CUI ALL'ART. 15 DEL D.LGS N. 152/2006 COME MODIFICATO DAL D.LGS N. 4/2008 E DELLA L.R. 9/2008.

Classifica: 18-02-01-01

Pagina 4 di 4

F.to MALETTI MAURIZIO

ISTRUTTORIA DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA E CARTOGRAFIA
prot. 34947/18.2.1.1. (fasc. 1514) del 06/04/2009

COMUNE di SAN FELICE SUL PANARO

Piano Strutturale Comunale adottato con deliberazione consiliare n. 57 del 26/09/2008

PARERE MOTIVATO in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008 (integrazione della Deliberazione di Giunta Provinciale 31 del 27/01/2009)

PREMESSE

Con riguardo al Piano Strutturale Comunale del Comune di San Felice sul Panaro, adottato con deliberazione consiliare n. 57 in data 26 settembre 2008, si richiama integralmente la deliberazione di Giunta Provinciale n. 31 del 27 gennaio 2009 con la quale erano state sollevate le Riserve al Piano, ai sensi dell'art. 34 comma 6 della L.R. n. 20/2000.

In particolare, nell'atto citato, era stato richiesto all'Amministrazione Comunale di adeguare il P.S.C. alle riserve formulate, ovvero di esprimersi sulle stesse riserve con motivazioni puntuali e circostanziate, ai sensi dell'art. 32, comma 8 della L.R. 20/2000, tenendo conto che il loro eventuale mancato accoglimento integrale determinava, ai sensi del comma 10 dell'art. 32, la necessità dell'intesa della Provincia per l'approvazione del Piano.

A riguardo si prende atto che l'Amministrazione Comunale, con deliberazione n. 9 del 6 marzo 2009 controdeduce dichiarando che le riserve sono state integralmente accolte e superate e che le Osservazioni presentate non comportano modifiche sostanziali al Piano adottato e conseguentemente non viene chiesta l'Intesa alla Provincia.

Nel medesimo atto provinciale 31/2009, era stato invitato il Comune di San Felice sul Panaro a fornire, in sede di deduzioni, una stesura organica degli elaborati del P.S.C. controdedotto, in cui fossero evidenziate anche le eventuali variazioni apportate in accoglimento delle osservazioni pervenute al P.S.C. adottato. Ai fini della valutazione ambientale del P.S.C., ai sensi della L.R. 9/2008, occorre acquisire le eventuali osservazioni di valenza ambientale presentate al Piano adottato e che pertanto si sarebbe provveduto ad integrare il provvedimento di Riserve con apposito atto deliberativo attinente all'espressione del parere motivato sul P.S.C., una volta acquisite le suddette eventuali modifiche.

A riguardo l'Amministrazione Comunale provvede a quanto richiesto trasmettendo copia del P.S.C. come modificato con delibera consiliare n. 9 del 6/03/2009, a seguito dell'accoglimento delle riserve della Provincia e delle osservazioni presentate al Piano, al fine di consentire all'ente competente (Provincia) di formulare il parere motivato sul Piano Strutturale Comunale e poter quindi procedere all'assolvimento di quanto stabilito D.Lgs 152/2006 stesso, ossia approvazione definitiva del P.S.C. e pubblicazione della decisione finale del Comune unitamente e quanto prescritto alle lettere a), b), e c) dall'art.17 del citato. D.Lgs 152/2006.

Infine, per le attività di competenza, il Servizio Urbanistica si è avvalso del contributo tecnico - parere del Servizio Risorse del territorio e Impatto ambientale della Provincia di Modena pervenuto in data 06/04/2009 prot.n. 34847 a firma dell'Ing. Alberto Pedrazzi;

ad integrazione della deliberazione di Giunta Provinciale n. 31 del 27/01/2009, si formula il seguente:

PARERE MOTIVATO in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di cui all'art.

12 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008

Si dà atto che:

- l'Autorità competente all'espressione del parere motivato di cui all'art.12 del D. Lgs. n. 152 del 2006 è la Giunta provinciale ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L.R. 9/08;
- la L.R. 9/08 consente di fare "salve le fasi procedurali e gli adempimenti già svolti, ivi compresi quelli previsti dalla L.R. 20/00, in quanto compatibili con le disposizioni del D.Lgs. 152/08" (art. 2 comma 1);
- la L.R. 9/08 prevede che "sino all'entrata in vigore della L.R. di cui all'articolo 1 comma 1, la valutazione ambientale per i piani territoriali ed urbanistici previsti dalla L.R. 20/00 è costituita dalla valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (Val.S.A.T.)" (art.2 comma 2);
- il Comune di San Felice sul Panaro ha prodotto una Val.S.A.T. preliminare, quale parte integrante del documento preliminare al P.S.C., sul quale si sono espressi gli enti e istituzioni (tra cui l'autorità competente e gli altri soggetti competenti in materia ambientale) partecipanti alla conferenza di pianificazione;
- i documenti con cui è stata chiusa la conferenza di pianificazione del P.S.C. di San Felice sul Panaro nel 2008 e sui quali è stato sottoscritto l'accordo di pianificazione con la Provincia di Modena, comprendono la Val.S.A.T. preliminare modificata ed integrata in base ai rilievi formulati dai partecipanti alla conferenza di pianificazione;
- il P.S.C. di San Felice sul Panaro adottato con deliberazione consiliare n. 57 del 26/09/2008, individua quale elaborato costitutivo anche la Val.S.A.T. (art. 3.1 delle Norme del P.S.C.) pubblicandola unitamente al Piano;
- la Val.S.A.T. adottata con Deliberazione consiliare n. 57 del 26/09/2008 costituisce anche il Rapporto Ambientale, di cui all'art. 13 del D.Lgs. 152/06, e contiene le informazioni e i contenuti di cui all'allegato 6 della medesima legge e s.m.i.;

Il Comune di San Felice sul Panaro, nella sua qualità di Autorità procedente, con comunicazione prot. 2781 del 09/03/2009 acquisita con prot. 24349 del 11/03/2009, ha trasmesso alla Provincia di Modena, quale Autorità competente, copia del P.S.C. integrato e coordinato in esito alle controdeduzioni, per la effettuazione della Valutazione Ambientale Strategica.

La VAS/Val.S.A.T.- Rapporto Ambientale del Piano, è stata depositata ai sensi dell'art.14, comma 1 e 2 del D.Lgs. 152/2006 e s. m. e i. oltre che ai sensi dell'art. 32 della L.R. 20/2000, anche presso la Provincia di Modena per 60 giorni consecutivi, e cioè dal 16 ottobre 2008 al 15 dicembre 2008 decorrenti dalla data di pubblicazione. Della pubblicazione della VAS/Val.S.A.T. – Rapporto Ambientale è stato dato avviso di deposito pure sul sito istituzionale della Provincia di Modena.

Alla Provincia di Modena non sono pervenute Osservazioni.

Le Osservazioni complessivamente pervenute al Comune di San Felice sul Panaro sono raccolte in un unico fascicolo costituente l'Allegato "1" della delibera consiliare n.9 del 06/03/2009. Nella citata delibera, non è dato ritrovare alcun riferimento a un'eventuale esame tecnico ad Osservazioni di carattere ambientale, pertanto se ne deduce che non sono pervenute al Comune, durante la fase di deposito, obiezioni inerenti l'elaborato "Rapporto Ambientale" o relative al Piano ed aventi merito ambientale.

Con riferimento ai documenti di VAS-Val.S.A.T-Sintesi non tecnica e VAS-Val.S.A.T-Rapporto ambientale, del Piano Strutturale del Comune di San Felice sul Panaro, adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 26-09-2008, si ritiene che sia stata valutata la coerenza del Piano agli obiettivi della Sostenibilità ambientale e sono state riportate negli elaborati prodotti, le informazioni da fornire con il Rapporto Ambientale, così come elencato

nell'Allegato VI del D Lgs4/2008. In particolare sono descritti ed analizzati: i contenuti, gli obiettivi principali del P.S.C. ed il rapporto con altri pertinenti piani, in particolare con la pianificazione sovraordinata.

Si valutano positivamente gli obiettivi generali e specifici del Piano riassumibili in:

- riqualificare il territorio urbanizzato a matrice prevalentemente residenziale e produttiva;
- garantire la sostenibilità delle scelte localizzative per i nuovi insediamenti e promuovere la loro qualità urbanistica, architettonica, ambientale, paesaggistica, funzionale e organizzativa;
- migliorare ed implementare il sistema delle dotazioni territoriali;
- valorizzare e salvaguardare il sistema insediativo storico;
- migliorare le condizioni di circolazione e di accessibilità del territorio e perseguire il raggiungimento di una mobilità sostenibile;
- ridurre l'inquinamento atmosferico ed acustico;
- ridurre il depauperamento della risorsa naturale non rinnovabile;
- garantire e tutelare la qualità e la quantità della risorsa idrica.

La documentazione di VAS-Val.S.A.T, definisce le politiche/azioni/indicatori finalizzati a perseguire gli obiettivi dichiarati dal P.S.C. ed analizza in modo sufficientemente approfondito gli effetti che deriveranno dall'attuazione delle scelte del piano. L'analisi dei temi individuati è approfondita ed è fornita una valutazione di compatibilità in relazione alle diverse scelte insediative, attraverso una matrice, che per ogni ambito, individua la sua vocazione alla trasformazione.

Il Rapporto Ambientale mette altresì in evidenza gli elementi di criticità in relazione alle sostanziali ipotesi insediative che vengono meglio specificate nelle singole schede di VAS-ValSAT; tra questi elementi emergono, in generale, la necessità di un adeguamento del sistema fognario/depurativo e della mobilità, oltre all'esigenza di un miglioramento in tema di qualità dell'aria e rumore.

Considerato:

- che le funzioni di informazione e partecipazione sui contenuti del P.S.C. e sugli impatti ambientali ad esso conseguenti, previste dall'art. 12 del D. Lgs 152 del 2006, e specificatamente in relazione ai soggetti competenti in materia ambientale sono state, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 152 del 2006, adeguatamente sviluppate nel processo di formazione del Piano stesso, in particolare durante le diverse fasi di deposito e di partecipazione, richiamate in precedenza e nelle premesse al presente provvedimento;
- che in sede di formazione del Piano (Conferenza di Pianificazione) sono stati fattivamente recepiti i contributi di Azienda Regionale Prevenzione Ambiente e di Azienda sanitaria Locale e che è pervenuto in data 28/01/2009 con proprio prot. PGMO/2009/119 un'ulteriore parere di A.R.P.A., relativo al P.S.C. adottato, (conservato agli atti in data 30/01/2009 prot.9035);
- che per le attività di competenza, il Servizio Urbanistica si è avvalso del contributo tecnico - parere del Servizio Risorse del territorio e Impatto ambientale della Provincia di Modena pervenuto in data 06/04/2009 prot.n. 34847 a firma dell'Ing. Alberto Pedrazzi;

Considerato inoltre che sono state evidenziate alcune soglie di attenzione e suggerimenti relativamente alle tematiche suolo –sottosuolo -acque, inquinamento acustico e qualità dell'aria, approvvigionamento ed utilizzo energetico, modalità di monitoraggio del piano, con riguardo particolare a:

A. Sistema fognario-depurativo e Sistema idraulico scolante

Presentano oggi diffuse criticità emerse dalla documentazione di piano.

La disamina delle criticità effettuata dal Rapporto Ambientale e dal medesimo esplicitata è

puntuale e circostanziata per ciascun ambito proposto nel P.S.C., ed è riportata nelle Schede d'Ambito in cui si individuano gli impatti negativi e le misure per impedire o ridurre tali impatti.

Conclusioni

Pare opportuno tuttavia evidenziare che gli interventi prioritari da attivare al fine di minimizzare /mitigare le criticità osservate attengono:

- **all'analisi dell'eventuale necessità di adeguamento del depuratore del capoluogo a seguito dell'incremento degli Abitanti Equivalenti;**
- **all'adeguamento del reticolo fognario e degli impianti a servizio (sollevamenti, scolmatori, ecc..) a ricevere ulteriori carichi, realizzato secondo i necessari requisiti tecnico-progettuali contestualmente all'attuazione previsioni insediative;**
- **al miglioramento/mantenimento dell'invarianza idraulica della rete scolante;**

tutti perseguibili sulla base di studi di dettaglio da produrre a corredo delle successive fasi della pianificazione urbanistica.

B. Clima acustico e qualità dell'aria.

Il territorio comunale è interessato dalla presenza di infrastrutture lineari di mobilità su gomma e su rotaia e diversi aspetti attinenti alla tutela dall'inquinamento acustico e da polveri sono stati oggetto di analisi, contenute nel Rapporto Ambientale, che hanno evidenziato punti critici in particolare a ridosso del tracciato della tangenziale, esistente e di progetto, oltre che al fianco del collegamento verso la Cispadana.

Si rileva che le scelte del Piano comportano un evidente miglioramento in alcune zone del territorio comunale, come per esempio nella frazione di Rivara, lungo la Via Perossaro e nell'area centrale di Via Agnini-Via della Repubblica. Per i nuovi ambiti residenziali, il Piano garantisce un idoneo clima acustico (all'interno dei limiti della classe III) ed il contenimento dell'inquinamento atmosferico prevedendo una distanza di 50 m tra le nuove residenze e le infrastrutture, al fine di realizzare fasce di ambientazione quale misura di mitigazione e di contenere eventuali opere di schermatura acustica.

Si segnala tuttavia una incongruenza contenuta nell'art. 26, punto 11 delle NTA, dove si fissa per ogni singola sorgente un limite massimo di 60 dBA di giorno e 50 dBA di notte. In tal caso, in funzione di quali e quante sorgenti sonore potranno insistere nei vari ambiti di nuova previsione, si potrebbe assistere a livelli sonori globali (sommatoria dei contributi delle varie sorgenti) ben superiori ai limiti imposti proprio dalla classe III.

Per quanto riguarda le aree di espansione che si collocano vicino all'area industriale del Mulino Ariani, e per gli ambiti produttivi di nuova previsione (APR_V e APR_VI) che si avvicinano a nuclei residenziali esistenti, si evidenzia che nelle schede di ValSAT di questi ambiti, viene indicata genericamente la volontà di mantenere la massima distanza possibile degli edifici dalle attività produttive (con obiettivo 100 m).

Infine, in relazione alla collocazione del nuovo plesso scolastico, si evidenzia che questa, in base alle stime sui livelli acustici nel periodo diurno, è caratterizzata dalla presenza di livelli di rumore superiori ai limiti della Classe I, il cui rispetto deve essere garantito per questa tipologia di struttura.

Conclusioni

Per quanto sopra evidenziato, risulta necessario chiedere all'Amministrazione Comunale di:

- **perfezionare l'art.26, punto 11 delle Norme di P.S.C., per garantire il rispetto di**

quanto assunto in sede di Val.S.A.T. (classe III per gli ambiti ARS);

- **tradurre in prescrizioni specifiche per i singoli ambiti interessati, l'obiettivo di mantenere almeno la distanza dei 100 metri degli edifici dalle attività produttive al fine di garantire un idoneo clima acustico e una adeguata protezione delle aree residenziali dall'inquinamento atmosferico.**
- **prevedere, nelle successive fasi di pianificazione ed in sede di progettazione esecutiva del nuovo plesso scolastico le necessarie ed opportune misure di mitigazione.**

C. Approvvigionamento ed utilizzo energetico

Si rileva che tra le politiche/azioni del P.S.C., finalizzate a perseguire gli obiettivi dichiarati, sono compresi genericamente tutti gli interventi atti a *“promuovere la ricerca di soluzioni ottimali di orientamento e soleggiamento, ai fini del risparmio energetico, prevedendo al contempo l'obbligo di garantire il raggiungimento di classi energetiche predefinite per tutti i nuovi insediamenti residenziali, di servizio, produttivi e commerciali”*.

Tali azioni, tuttavia non trovano riscontro nelle Schede d'Ambito contenute nel Rapporto Ambientale e tradotte in misure specifiche da adottarsi per garantire il raggiungimento degli obiettivi fissati.

Conclusioni

Si ritiene che, nella successiva fase di pianificazione, tale azione vada tradotta in prescrizioni specifiche per i singoli ambiti al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti in tema di risparmio energetico.

E' utile inoltre ricordare che i Comuni devono recepire, nei propri strumenti urbanistici, le disposizioni di cui all'atto di indirizzo e coordinamento sui requisiti di rendimento energetico e sulle procedure di certificazione energetica degli edifici (Delibera Assemblea Legislativa n.156 del 04/03/2008).

Si precisa inoltre che, la Variante Generale del P.T.C.P. appena approvata, al comma 3 dell' Art. 85 prescrive che *“I Piani Urbanistici Attuativi od i P.O.C., qualora ne assumano i contenuti, devono prevedere nel caso di interventi di nuova urbanizzazione o di riqualificazione con una superficie utile complessiva superiore a 10.000 mq, l'alimentazione termica degli edifici attraverso le reti di teleriscaldamento con cogenerazione-trigenerazione come opzione prioritaria.*

La localizzazione di nuove previsioni insediative a fini residenziali e produttivi e, degli ambiti per i nuovi insediamenti di cui alla L.R. 20/2000, deve essere definita con particolare attenzione al requisito del collegamento con le infrastrutture energeticamente efficienti come il teleriscaldamento con cogenerazione/trigenerazione, disponibili o previste in aree limitrofe.”

D. Monitoraggio del piano

La Vas-Val.S.A.T. ha bene indagato e argomentato lo stato del territorio così da garantire che i contenuti del P.S.C. fossero coerenti con le caratteristiche del territorio e con i conseguenti limiti e condizioni per lo sviluppo sostenibile. Il Comune, secondo quanto definito dal Quadro Conoscitivo, ha effettivamente accompagnato l'intero processo di elaborazione delle previsioni del piano con una attività di verifica e analisi che ha bene evidenziato i potenziali impatti delle scelte operate, individuando le misure idonee ad impedirli o ridurli o compensarli.

Tuttavia si rileva che, pur essendo compresi all'interno delle “Schede d'ambito”, gli impatti

positivi e negativi attesi e le misure per impedire o ridurre gli impatti negativi, non sono state sufficientemente chiarite, all'interno del Rapporto Ambientale, "...modalità di raccolta dei dati..., la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti e le misure correttive da adottare..." così come previsto al punto i) dell'Allegato VI del DLgs.4/2008.

Conclusioni

Si valuta che tali considerazioni possano comunque essere rimandate alla successiva fase che prevede l'obbligo, da parte dell'organo competente all'approvazione del piano, di rendere pubblico insieme al parere motivato e alla dichiarazione di sintesi, anche "le misure adottate in merito al monitoraggio" così come prescrive l'art.17 del sopraccitato decreto.

Si rammenta che, nel caso in cui la verifica intermedia sul monitoraggio dell'attuazione del Piano comportasse una revisione dello stesso, sarà necessario un aggiornamento del documento di VAS-Val.S.A.T.. Sarà necessario prevedere la Valutazione Ambientale strategica (VAS), solo nel caso di previsioni in aumento delle dotazioni previste e comunque nel caso di ricadute ed effetti ambientali significativi.

Ritenuto:

- che gli impatti ambientali derivanti, nel loro insieme, dalla realizzazione delle previsioni del Piano Strutturale del Comune di San Felice sul Panaro, adottato con deliberazione consiliare n. 57 del 26/09/2008 e modificato con deliberazione consiliare n. 9 del 06/03/2009, sono riconoscibili come significativi in relazione al dimensionamento residenziale e produttivo messo in campo dal Piano.
- che tuttavia gli effetti critici delle previste espansioni urbanistiche risultano opportunamente mitigabili e che il Piano Strutturale Comunale complessivamente prevede misure di precauzione e di mitigazione al fine di assicurare la sostenibilità ambientale ed infrastrutturale delle previsioni.
- che in relazione ai punti A), B), C) e D) di cui sopra si ritiene che dette misure abbiano talvolta necessità di essere introdotte, rafforzate e/o richiamate con maggior evidenza, in relazione alle modalità e procedure attuative delle previsioni insediative.

Per tutto quanto precede si esprime il seguente

PARERE MOTIVATO

Sulla base del Rapporto Ambientale costituito dalla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Val.S.A.T.), tenuto conto dei pareri espressi dalle autorità ambientali e dall'autorità procedente nell'ambito dei procedimenti complessivamente svolti nel corso della formazione del P.S.C., si ritiene di ESPRIMERE PARERE MOTIVATO FAVOREVOLE sul Piano Strutturale del Comune di San Felice sul Panaro relativamente alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008 nel rispetto delle:

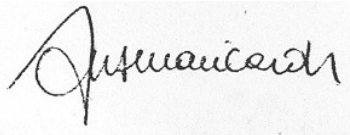
- **CONCLUSIONI** riportate nel presente atto per i precedenti punti
 - **A – Sistema fognario -depurativo e sistema idraulico scolante**
 - **B - Clima acustico e qualità dell'aria.**
 - **C – Approvvigionamento ed utilizzo energetico**
 - **D – Monitoraggio del piano**
- **Ulteriori e più dettagliate considerazioni sugli effetti ambientali e sulla**

determinazione delle relative opere compensative o di mitigazione, che dovranno essere svolte in sede di adozione-approvazione degli strumenti urbanistici afferenti i successivi livelli di pianificazione comunale (P.O.C. e P.U.A.) fermo restando il rispetto del “principio di non duplicazione” di cui all’art.9 della Direttiva 42/2001/CE e agli art.11 e 13 del D Lgs 4/2008.

Si rammenta infine che, ai sensi dell’art.17, comma 1, lett. b del DLgs4/2008, l’atto di approvazione del P.S.C. deve illustrare in un apposito elaborato allegato “una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate...”.

Il Dirigente

arch. Antonella Manicardi



Istruttore

arch. Marco Nerieri

